



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale

CONSIGLIO REGIONALE SICILIANO

95125 CATANIA – Via C. Abate n.5
Tel. 095/7151882 – Fax 095/2501340

Codice Fiscale 80009710874
Partita IVA n. 02117010872

Prot. N° 1149 / 11

Catania li, 02/11/2011

Ai Sigg.

Presidenti
Sezioni Provinciali
Unione Italiana Ciechi
L O R O S E D I

Circolare n. 27

Oggetto: Lettera ai Parlamentari Regionali

Carissimi Amici,

il tempo incalza e con esso le nostre vivissime preoccupazioni sui contributi regionali per cui ho ritenuto, come negli anni precedenti, indirizzare una lunga e motivata lettera a ciascun Parlamentare.

Vi prego vivissimamente di recarVi presso ciascun Parlamentare della vostra Provincia per consegnare copia della lettera che io Vi allego e di caldeggiarne il sostegno.

Con la suddetta lettera abbiamo ricordato le nostre tre importanti istituzioni ed i loro specifici numerosi ed importanti compiti in favore dei ciechi e degli ipovedenti.

A Voi, ancora una volta, la raccomandazione vivissima di raggiungere personalmente ciascun Deputato regionale perché così potrà capire i nostri bisogni per i quali occorre l'impegno assoluto del loro appoggio.

Vi prego di fare conoscere a questo Consiglio Regionale i nominativi dei Deputati ai quali avrete consegnato la lettera a loro indirizzata.

RingraziandoVi, molti cordiali saluti.

**Il Presidente Cons. Reg.le U.I.C.
(Avv. Giuseppe Castronovo)**



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale

CONSIGLIO REGIONALE SICILIANO

95125 CATANIA – Via C. Abate n.5
Tel. 095/7151882 – Fax 095/2501340

Caro ed Illustre Onorevole

come un figlio col padre o come cittadino che si rivolge al Suo degno ed autorevole rappresentante come è Lei, nella storica Istituzione legislativa della Sicilia, con questo spirito, stima e fiducia, mi rivolgo a Lei a nome di tutti i non vedenti ed ipovedenti Siciliani, quei cittadini che la sorte maligna ha privati della luce del sole e con essa della propria autonomia e libertà rispetto al vivere come gli altri.

Come ogni anno siamo profondamente turbati e preoccupati, per le valutazioni e le scongiurate decisioni di eventuali decurtazioni sugli indispensabili contributi all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, alla Stamperia Regionale Braille ed al Centro Regionale Hellen Keller, tre gloriose istituzioni che la Regione Siciliana ha istituito e sempre fortemente tutelato, riconoscendo i gravissimi bisogni derivanti dalla cecità, che l'OMS indica come la più grave delle minorazioni.

Caro Onorevole,

nell'ambito della Sua responsabilità di Parlamentare, non può dissociare la Sua natura di uomo, di padre e di cittadino, pensando di risolvere i gravi problemi della finanza regionale e sottovalutando alcuni bisogni di cittadini che sono primari insostituibili e incomparabili come quelli che derivano dalla cecità.

Pur essendo coscienti e consapevoli della grave situazione regionale ed oltre, non possiamo essere colpiti due volte, dalla maligna sorte che ci ha privati della vista e poi essere anche mortificati nelle nostre meravigliose istituzioni con la riduzione dei nostri vitali contributi, ciò significherebbe toglierci per la seconda volta la vista che per noi significherebbe privarci anche della vita sociale e culturale.

Facciamo pertanto appello fervidissimo alla sua responsabilità di Parlamentare, alla sua coscienza di uomo, civile, sensibile e solidale, affinché l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti continui a mantenere i suoi specialistici servizi indispensabili in favore dei bambini non vedenti ed ipovedenti, dei loro genitori, dei giovani spesso senza formazione e senza lavoro, se non quello procurato dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, in favore degli anziani, che al peso degli anni e degli acciacchi si aggiunge la cecità che li rende smarriti tristi ed isolati, col solo desiderio di dare l'addio alla vita.



CONSIGLIO REGIONALE SICILIANO

95125 CATANIA – Via C. Abate n.5
Tel. 095/7151882 – Fax 095/2501340

Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale

E' l' Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti che assicura servizi indispensabili con il suo personale specializzato e disponibile, è la gloriosa Stamperia regionale braille che onora la Regione Siciliana per altri meravigliosi servizi che fornisce agli alunni che frequentano ogni ordine e grado della scuola, agli anziani con la fornitura degli audiolibri per coprire il loro totale tempo libero, agli ipovedenti con i libri a caratteri ingranditi adeguati al loro residuo visivo; è il Centro Hellen Keller che assicura magistralmente formazione per l'acquisizione di varie forme di autonomia come l'orientamento e la mobilità e la compagnia, spesso unica, del cane guida.

Ci aiuti Caro Onorevole, con determinazione, coraggio e altissimo senso di solidarietà .

L'integrazione sociale e culturale dei non vedenti costituisce la vera ricchezza fatta di progresso, giustizia e civiltà della nostra regione di cui Lei è degno ed autorevole componente.

Nel seguito della lettera, sperando di non stancarLa e tanto meno disturbarla troverà più analitiche e varie ragioni che potranno esserLe utili per il sostegno forte verso le nostre tre istituzioni.

La manovra finanziaria regionale proposta per il 2012, pur se costituisce una decisione valida per buona parte di voci contenute in essa, non può però rappresentare la mortificazione di enti ed istituti ai quali per legge la Regione Siciliana ha delegato fondamentali ed insopprimibili compiti di interesse pubblico, in favore dell'istruzione, la cultura, l'informazione, l'autonomia e l'integrazione dei ciechi e degli ipovedenti siciliani.

La Regione Siciliana, anche in momenti difficili e tormentati, non ha mai umiliato i 35.000 non vedenti ed 90.000 ipovedenti siciliani togliendo loro risorse fondamentali per soddisfare gli urgenti e gravissimi bisogni, sarebbe come voler negare il pane e l'acqua, elementi essenziali, ad una famiglia.

Cancellare l' Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Siciliana significherebbe cancellare una realtà con 90 anni di storia, significherebbe annullare in Sicilia, un' organizzazione che si estende a livello regionale, provinciale e comunale.



CONSIGLIO REGIONALE SICILIANO

95125 CATANIA – Via C. Abate n.5
Tel. 095/7151882 – Fax 095/2501340

Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti da novant'anni ha sempre assistito ed assiste indistintamente tutti i non vedenti ed ipovedenti, prescindendo dall'appartenenza associativa.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, con le sue nove Sezioni provinciali, le rappresentanze comunali, individua ed accoglie tutti i non vedenti ed ipovedenti, in particolar modo i bambini ed i ragazzi, ne cura la crescita e li segue con scrupolo ed attenzione nel loro inserimento scolastico, nella formazione professionale e nell'integrazione sociale.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti tutela e rappresenta tutti i non vedenti ed ipovedenti, senza distinzione delle cause che hanno portato alla minorazione visiva assicurando a tutti gli stessi diritti e servizi.

Tutto ciò è potuto avvenire ed avviene grazie all'Unità dei Ciechi Italiani riuniti tutti nell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti da loro fondata e costituita alla quale esclusivamente lo Stato con DL C.P.S. 1047/1947 confermata dal D.P.R. 23/12/1978 n°1919 ha attribuito la rappresentanza e tutela di tutti i ciechi ed ipovedenti italiani.

A livello regionale, specifici ed ulteriori compiti sono stati attribuiti, dalle l.r. 28/90 e l.r. 4/2001; quest'ultima in particolar modo all'art. 4 attribuisce all'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Sicilia, con delega, numerosi importanti servizi per tutti i ciechi ed ipovedenti prevedendo nel anno 2000, ALL'ART. 8 COMMA 2 UN CONTRIBUTO di 4.000 MILIONI DELLE VECCHIE LIRE.

Il contributo in favore dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è **fondamentale, irrinunciabile** ed **irriducibile**, la Regione Siciliana non deve mai dimenticare il grandioso ruolo sociale e culturale che l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti esercita nella società in favore di tutti i minorati della vista, attuando interventi che se fossero assicurati direttamente dagli Enti Locali comporterebbero una spesa di gran lunga superiore ed un organico non certo di 50 dipendenti e un'assistenza meno specializzata.

Le ricordo che la Regione Siciliana, tra le poche grandi e civili iniziative, ha istituito la Stamperia Regionale Braille, che assicura istruzione, cultura e informazione a tutti i non



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale

CONSIGLIO REGIONALE SICILIANO

95125 CATANIA – Via C. Abate n.5
Tel. 095/7151882 – Fax 095/2501340

vedenti siciliani, in particolare gratuitamente provvede a fornire tutti i libri necessari agli studi a tutti i non vedenti inseriti nelle scuole pubbliche, come anche i libri a caratteri ingranditi per tutti i giovani ipovedenti che frequentano le scuole di ogni ordine e grado compresa l'università.

La Stamperia Braille, per i suoi indispensabili compiti non può assolutamente subire nessun taglio al suo contributo regionale, semmai, al contrario, un aumento per accrescere i mezzi di cultura e informazione per i non vedenti come gli audiolibri, libri elettronici, e tutti quei sussidi che la tecnologia oggi mette a supporto per la loro necessaria autonomia e integrazione.

Ridurre il contributo per la Stamperia Braille significherebbe privare gli alunni e gli studenti ciechi ed ipovedenti dei loro libri scolastici e tutti i non vedenti di importanti strumenti di informazione, di cultura e di autonomia, indispensabili per la loro integrazione.

Se la Regione Siciliana ha avuto l'intelligenza, la sensibilità, la lungimiranza di dare ai ciechi siciliani, con l'istituzione della Stamperia Braille, quella luce culturale vitale ed indispensabile per i non vedenti e gli ipovedenti, non può oggi ricacciare i non vedenti nel buio dell'ignoranza, dell'isolamento e dell'emarginazione.

Se ciò avvenisse sarebbe un grande errore storico, un autentico delitto morale, sociale e culturale.

Relegare il contributo regionale alla Stamperia Braille, alle difficoltà della Regione non è né giusto, né umano.

L'istruzione per i non vedenti non è un'opzione, ma un loro primario e fondamentale diritto che debbono poter esercitare come tutti gli altri alunni più fortunati.

Così come ha scritto un grande giornalista nel dicembre del 2010, la stamperia regionale braille di catania, che è la più grande d'Italia, rappresenta con il suo Polo Tattile multimediale una delle più belle e significative realtà sociali e culturali del Nostro Paese, visitata tutti i giorni da scolaresche e non vedenti anche stranieri.

Con la l. 4/2001 la Regione Siciliana ha istituito altresì il centro Regionale Helen Keller con la scuola cani guida, altro strumento meraviglioso che assicura l'acquisizione di



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale

CONSIGLIO REGIONALE SICILIANO

95125 CATANIA – Via C. Abate n.5
Tel. 095/7151882 – Fax 095/2501340

metodologie nuove per l'orientamento e la mobilità dei non vedenti utilizzando, come in altri paesi in Europa e nel Mondo, la compagnia del cane guida.

Il Centro Regionale Helen Keller dell'Unione Italiana Ciechi diventa sempre più meta di riferimento per le persone non vedenti ed ipovedenti della Sicilia e delle altre regioni d'Italia.

Il Centro, nasce dall'intuizione e dall'impegno della Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e della Regione Siciliana.

Al vertice del sistema dei servizi per l'autonomia offerti dal Centro Regionale Helen Keller vi è:

- la scuola cani guida, dotata di una moderna struttura destinata all'ospitalità dei cani appartenenti alle razze: labrador, golden retriever e pastore tedesco, nonché un campo dedicato al primo addestramento dei cani guida, su cui sono collocati ostacoli mobili e non, attraversamenti stradali con marciapiedi e semaforo dotato di dispositivo sonoro..
- corsi di autonomia domestica, autonomia personale e di informatica.
- corsi di orientamento e mobilità sui campi di neve ed in ambiente acquatico.

Sia i corsi con l'ausilio del cane guida che quelli di orientamento e mobilità proseguono nel contesto urbano, cioè nell'ambito dove si svolgono le normali attività.

La politica dei servizi per l'autonomia perseguita dal centro permette alle persone con disabilità visiva, di svincolarsi da tante situazioni limitative.

Pertanto emerge sempre di più l'equazione "più servizi per l'autonomia uguale più servizi per integrazione sociale dei non vedenti e degli ipovedenti."

Saremmo lieti ed onorati, se vorrà visitare queste realtà meravigliose che Le daranno la gioia e l'orgoglio come uomo e come responsabile della Regione Siciliana.

Per queste ragioni si chiede, fervidamente che il Presidente della Regione in uno con il Governo e l'Assemblea regionale facciano proprie queste ragioni che rispondono a bisogni primari e essenziali, di cittadini che già, con dignità, molti anche dalla nascita, affrontano tutte le difficoltà derivanti dalla loro gravissima minorazione, che si chiama cecità. Chiuda gli occhi per un minuto e immaginate.



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale

CONSIGLIO REGIONALE SICILIANO

95125 CATANIA – Via C. Abate n.5
Tel. 095/7151882 – Fax 095/2501340

Codice Fiscale 80009710874
Partita IVA n. 02117010872

La preghiamo di voler ripristinare l'entità dei contributi alla previsione originaria dell' anno 2011:

UNIONE ITALIANA CIECHI ED IPOVEDENTI OPERANTE IN SICILIA	CAP. 183701	–	LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2001 N.4 .	€ 2.300.000,00
STAMPERIA REGIONALE BRaille DELLA UNIONE ITALIANA CIECHI ED IPOVEDENTI	CAP. 373711	–	LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2001 N. 4	€ 2.500.000,00
CENTRO REGIONALE HELLEN KELLER – SCUOLA CANI GUIDA	CAP.183715	–	LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2001 N. 4	€ 1.000.000,00

e far si che possano essere consolidati nel bilancio regionale come spesa obbligatoria e necessaria, così come sono necessarie le risorse per il funzionamento della Regione Siciliana per finalmente toglierci dall' annuale preoccupazione dalla rincorsa spesso anche pietosa; ci dia per sempre diritto alla nostra dignità di essere alunni come i suoi figlioli, persone come Lei, vivere insomma con quegli indispensabili servizi che ci equiparano nella società a tutti gli altri cittadini.

Caro Onorevole, faccia in modo che migliaia di non vedenti ed ipovedenti, bambini giovani e anziani famiglie di ciechi pluriminorati non siano costretti a presentarsi davanti l'Assemblea regionale e la Presidenza della Regione per rivendicare il loro diritto ad esistere, con la stessa dignità degli altri.

Spero che possiamo esprimerLe la nostra riconoscenza, ed averla sempre nostro grandissimo amico anche come guida della nostra vita.

Ringraziandola per il suo comprensivo ed autorevole intervento, la saluto cordialmente.

**Il Presidente Cons. Reg.le U.I.C.
(Avv. Giuseppe Castronovo)**